

Dedica

Autor(en): **Huber, Konrad**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Vox Romanica**

Band (Jahr): **27 (1968)**

PDF erstellt am: **26.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Dedica

Il fascicolo 27/2 è dedicato a Silvio Sganzi in occasione del suo 70° anniversario
(25 dicembre 1968)

Illustre e caro Collega,

La Sua carriera, com'è noto, comincia con la tesi fondamentale sui dialetti della Val Leventina; prosegue con altre approfondite indagini sul lessico lombardo alpino e trova la sua affermazione più alta nei fascicoli del *VSI* da Lei pubblicati, e contenenti ulteriori articoli Suoi, originalissimi e assolutamente nuovi.

Il complesso della Sua opera, sin dai giorni del geniale G. I. Ascoli, costituisce il più valido e più meditato contributo alla storia linguistica della Svizzera Italiana.

Fuori della Svizzera, non molti sono a conoscenza della Sua attività. Anche per questo, la Sua è, specie per noi più giovani, una vita esemplare, nel senso che Lei, invece di cedere alla tentazione di una possibile brillante carriera universitaria, ha preferito scegliere il compito che nessun altro meglio avrebbe saputo adempiere e che Lei ha sempre considerato come Suo dovere.

Oggi ci congratuliamo con Lei anche per questo spirito di abnegazione, che dà tutto all'opera e non esige niente per sé.

La storia della linguistica svizzera vanta parecchi grandi nomi tra cui il Suo è ben degno di figurare.

Chiudiamo il nostro augurio ripetendo la formula con la quale s'inizia il *VSI*:
«Quod bonum faustum felix fortunatumque sit.»

Per il comitato di redazione:

Konrad Huber